

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE
la lotta per assaporare la vita

Ore 11, Istituto Alberghiero Pastore
sede Mario Soldati, corso Valsesia 11, Gattinara
Omaggio a Mario Soldati con GIOVANNI TESIO

Mario Soldati è stato uno scrittore e regista cinematografico; ha studiato Lettere all'università di Torino, dove frequentò il gruppo gobettiano. Esordì a Novara per le edizioni della rivista "La Libra" con un racconto, *Salmace* (1929), cui seguirono *America, primo amore* (1935), frutto di un suo soggiorno negli Stati Uniti, e quindi vari racconti, romanzi e divagazioni. Complessa e aperta a molteplici interessi fu pure la sua attività di regista cinematografico; la sua vena migliore fu nell'evocazione di ambienti ottocenteschi, spesso pervasa di autentica poesia: *Piccolo mondo antico* (1940), *Malombra* (1942). Nell'antologia *Un sorso di Gattinara e altri racconti* il narrare di Soldati si spinge fino alla vertigine dei sentimenti veri distorti da azioni false e dunque più contraddittori, con una sorprendente aderenza alle cose quotidiane, alle rughe della vita, alla sua varietà, alla sua ironia, anche alla sua irrealtà, dentro i paesaggi del Piemonte orientale.

«Un sorso, a fior di labbro, sulla punta delle labbra. Isolarsi, intanto, concentrarsi, restare immobili, lasciare che il sapore salga al cervello, lo spirito si faccia spirito e si possa, tranquillamente, pensarlo»

Omaggio a Mario Soldati

